



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8.70.1/2021

Allegati:

Al **Ministero della Transizione ecologica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al **Ministero della Transizione ecologica**
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov

Alla **Società Solar Project Farm S.r.l.**
solarprojectfarm@legalmail.it

Oggetto: [ID: 7398] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 16,99 MW e delle relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Tursi (MT), in località Caprarico Vallo.

Proponente: Solar Project Farm S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa

Alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
della Basilicata
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

Al **Servizio II – Scavi e tutela**
del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Al **Servizio III – Tutela del**
patrimonio artistico, storico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla **Regione Basilicata**
Dipartimento ambiente e energia



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Urbanistica
e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla

Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

All

Comune Tursi (MT)
comune.tursi@cert.ruparbasilicata.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."

Pertanto, nel precisare che, per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, si rappresenta che, in riferimento al progetto in oggetto, con nota prot. n. 1285 del 07/07/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha espresso le proprie valutazioni di merito esprimendo l'esigenza di acquisire documentazione integrativa con nota prot. 9123 del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 28153 del 27/07/2022;

considerato che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 2363 del 10/08/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

considerato che il Servizio III della Direzione generale ABAP con nota prot. n. 1946 del 29/07/2022 ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

esaminata la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione

integrativa:

Paesaggio:

- *Relazione Paesaggistica*, in quanto risulta mancante. Nell'elenco della Documentazione depositata, nella Sezione "Relazione Paesaggistica" sono stati infatti inseriti soltanto gli elaborati grafici denominati A13-3-2 (..) riferiti alle Carte dei beni paesaggistici, archeologici, monumentali, ecc.;
- *Attestazione inesistenza usi civici* sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- *Documentazione fotografica* con fotoinserimenti nitidi e completi di tutti gli elementi di impianto, e che utilizzino come punti di ripresa: i punti di vista "sensibili" e/o di "belvedere", accessibili al pubblico e da cui sia percepibile l'impianto, in particolare:

- Aree calanchive limitrofe (IBA 196)
- Centri abitati limitrofi
- Beni monumentali presenti nell'area vasta

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;

- *Mappa descrittiva dell'impatto paesaggistico in area vasta* considerando l'impianto in progetto, gli altri impianti di fonti rinnovabili, compresi gli eventuali impianti eolici, già autorizzati da installare e quelli già installati, compresa inoltre una compiuta ed esaustiva descrizione degli stessi (gestori, tipologia di impianto) al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulo;
- *Carta dei vincoli (paesaggistici, architettonici e archeologici) e delle interferenze, in scala adeguata*, con maggiore risoluzione e dettaglio, che comprenda nell'area di analisi: l'indicazione del cavidotto e della cabina di consegna, l'indicazione dei buffer previsti dalla Legge Regionale 54/2015 compresa l'indicazione delle aree non idonee e compreso inoltre l'elenco dei beni monumentali, opportunamente denominati, numerati e individuati sulla carta, con le distanze degli stessi dalle opere da realizzare;

Archeologia:

Il territorio del Comune di Tursi presenta un'alta potenzialità vista la diffusa presenza di siti archeologici databili dalla Preistoria all'età Medievale, alcuni con continuità di vita anche in età Moderna.

La relazione archeologica redatta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ha censito nell'area presa in esame (all'interno di un buffer 5 km) solo **n. 2 siti di interesse archeologico**.

I beni archeologici vincolati ex artt. 10-14 del D. Lgs. 42/2004 si trovano immediatamente all'esterno dell'areale di ricerca anche se è da tener presente che parte del territorio comunale di Tursi ricade nell'"area non idonea" denominata *La chora di Policoro* (che comprende i Comuni di Policoro, Tursi, Colobraro, Valsinni, Nova Siri), così come riporta l'Allegato A della L.R. 54/2015 che regola gli impianti FER nella Regione Basilicata.

Nel buffer di 5 km rientra un unico tratturo censito e vincolato: si trova a circa 3,22 km ed è denominato "Tratturo Aliano - Montalbano" (n. 075_ D.M. 22/12/1983).



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

L'area oggetto di analisi è interessata, inoltre, dalla sopravvivenza di antichi percorsi viari che hanno rivestito un ruolo rilevante fino ai giorni odierni (le vie lungo i percorsi fluviali e la viabilità di collegamento tra l'entroterra e il mare).

Si rileva che alcuni dei dati sopra esposti non sono presenti nella relazione archeologica (SPF_A_4_Relazione_archeologica). Nell'analisi della valutazione prodotta, infatti, si riscontrano incongruenze in merito al potenziale e al rischio archeologico tra quanto esplicitato nella relazione allegata al progetto ("Rischio Archeologico Basso", SPF_A_4_Relazione_archeologica) e quanto presente agli atti di questa Soprintendenza nell'area presa in esame.

Al fine di individuare le attività da porre in essere a completamento dell'iter di tutela si richiede di integrare la documentazione con:


- una revisione e aggiornamento dei dati bibliografici e di archivio per verificare la presenza di ulteriori presenze archeologiche nello stesso contesto;
- una rappresentazione di eventuali altre aree di potenziale archeologico su carta topografica ad alta scala (preferibilmente CTR 1:5.000).


Si segnala, inoltre, che nella documentazione disponibile sul portale web dedicato non risultano i geodati forniti in formato *shapefile* con i dati di interesse archeologico.

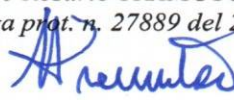
Si rammenta contestualmente che, qualora sulla base delle integrazioni richieste la Soprintendenza competente ritenga opportuno attivare la Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del combinato disposto degli art. 23 e 25 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e visti l'art. 5, c. 1, lett. g) e l'art. 23, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 152/2006, i relativi esiti dovranno essere assunti nell'ambito della presente procedura di VIA, al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale archeologico.

Pertanto, è necessario che il Proponente si attivi con la Soprintendenza territorialmente competente al fine di sottoscrivere l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25 del D.Lgs. 50/2016, nell'ambito del quale saranno definite le metodologie e le procedure da attivare per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto. Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione finalizzate alla predisposizione della "Relazione finale" di cui al c. 9 del citato art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria 
Arch. Gilda di Pasqua
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

PER IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V – DG ABAP DELEGATO
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA (*)
*Giusta delega prot. n. 27889 del 26.07.2022 

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it